

RECENSIONE BIOGRAFIA MARILYN MONROE

Hollywood ci ha dato molte dive che in vita come in morte sono entrate nel mito del cinema. Una sola è diventata un mito collettivo: Marilyn Monroe (1926-1962). Dolce, tenera, splendida, fragile, contraddittoria, timida, intelligente. In questo libro curato da Gian Maria Madella si ricostruisce il complesso tragitto della sua vita, attraverso testimonianze e articoli. E' stata uno dei simboli più popolari d'America, capace di conquistare tutti. Una delle più grandi star di tutti i tempi. Biondissima, sempre in cerca d'affetto, con una madre internata in un ospedale psichiatrico per la sua schizofrenia e un padre mai conosciuto. Attrice, cantante, modella, produttrice cinematografica. Trascorse la sua infanzia in vari istituti. Per il suo fascino e la sua sensualità fu ritratta in numerose foto di pubblicità e riviste, diventando un'icona pop senza tempo. Le circostanze della sua prematura morte, dovuta a un'overdose di barbiturici e classificata come "probabile suicidio", sono state oggetto di numerose congetture anche per via delle sue relazioni sentimentali coi fratelli Kennedy e dunque per il fatto di rappresentare una potenziale minaccia per la loro carriera politica. Ebbe diversi aborti e una seria dipendenza da alcool e psicofarmaci che minarono la sua salute. Fu fonte d'ispirazione per molte opere cinematografiche, artistiche e musicali.

Dott.ssa Nunzia Piccinni